

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
 Annum. separat. cent. 5, ann. cent. 10.
 Per gli Stati Uniti aggiungere a questo spazio postale.
 Un num. separat. cent. 5, ann. cent. 10.
 Il giornale si vende all'edicolante del Tabaccaio in Piazza S. R. e al Mercato Vecchio ed in Via S. Giovanni.
 Gli uffici di Redazione ed Amministrazione del giornale si trovano in via Savorgnana n. 11.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Per le inserzioni a pagamento rivolgersi esclusivamente alla ditta **Luigi Fabris & C.**, Via Mercerie, Casa Masoladi 5.

TARIFFA.

Corpo del giornale . . . L. 1.— p. linea
 Sopra le firme (necrologi, comunicati, dichiarazioni, ringraziamenti) . . . 0.80
 Terza pagina . . . 0.50
 Quarta pagina . . . 0.25
 Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritti.

DIVAGAZIONI

L'incidente di Sigrì è venuto a risolvere i dubbi circa la tendenza della politica inglese.

Allorché gli avversari della Triplice si studiavano di gonfiare la rivista e le feste di Portsmouth come se avessero cancellato la visita di Guglielmo II e le feste a lui fatte da tutte quante le classi inglesi, fu facile calmare le sguinzagliate fantasie con la semplice osservazione che l'Inghilterra non segue altra politica che la politica del suo interesse e che questo consiste nella conservazione del presente equilibrio nel Mediterraneo e nell'occupazione dell'Egitto.

Le feste fatte a Guglielmo II sono state un felice avvenimento, ma non significavano alleanza formale col gruppo della Triplice.

Un fausto evento sono state pur anche le feste di Portsmouth, ma non significavano un cambiamento di fronte a favore del gruppo franco-russo.

Sia che governi Salisbury, sia che torni al potere Gladstone, l'Inghilterra sarà con quel gruppo che avrà interesse anche esso a serbare immutato lo *status quo* Mediterraneo.

Era dunque ben vano prendere per base di deduzioni politiche il rumor delle feste in un senso o nell'altro. Se ai diplomatici, come si suol dire, la parola è data per celare il pensiero di chi parla, — le feste sono ancora più macchiavelliche perché non fatte per turbare i pensieri di chi osserva.

Or quale dei due gruppi in cui l'Europa trovasi divisa da date ben più antiche che quella di Cronstadt, ha comun coll'Inghilterra gli interessi circa il Mediterraneo? — per estensione — circa gli stati balcanici e l'Egitto? E quale invece li ha in aperta opposizione? Ecco il nodo della questione.

Gli interessi inglesi s'urtano nell'Egitto contro gli interessi francesi, s'urtano nei Balcani contro i russi; mentre che in nessuno di quei punti s'urtano con gli interessi della Triplice. Qualunque governo inglese, anche quello di Labouchère, in un conflitto generale si sarebbe sempre con la Triplice, salvo il caso lontanamente possibile, d'un generale accesso di pazzia nella razza anglo-sassone.

Ma l'Inghilterra prima di muoversi è sempre lenta e circospetta e talvolta ama troppo di aspettare che i suoi possibili alleati siano già impegnati in fatti d'armi, — si che nessuno dei belligeranti più si trovi con forze intatte, ed il prestigio inglese ne risulti maggiore. Questo giuoco egotistico — possibile nei tempi in cui le guerre duravano molti anni, sicché i soccorsi, anche in ritardo, non si potevano mai dire inutili, — nella guerra moderna è inattuabile.

Scoppiato il conflitto (*quod Deus avertat*) tutti i membri d'un gruppo debbono essere all'ordine. La mancanza d'un solo può avere conseguenze incalcolabili e dare all'inimico l'ascendente dell'armi che poi ben raramente gli si strappa.

Però alla Triplice conviene, nelle questioni orientali, di non mai dichiararsi prima che l'Inghilterra abbia dato essa stessa segno di vita.

Nella vertenza del bastimento della marina *volontaria* russa ch'è riuscito ad ottenere il libero passaggio negli Stretti fu quasi ridicolo lo scaldarsi della stampa italo-austro-germanica per un interesse particolarmente inglese, mentre i fogli di Londra, fatte pochissime eccezioni, se la prendevano con molta flemma.

L'Inghilterra evidentemente deve aver riflettuto e compreso che nel Mediterraneo le spetta d'essere alla testa, non alla coda, delle potenze che hanno interesse di seguirla così nella difesa di Costantinopoli e degli Stati Danubiani contro l'allagamento panslavista, come nella difesa dell'Egitto contro le ambizioni della Francia.

In quest'ordine d'idee l'incidente di Sigrì sarebbe una risposta all'incidente, che l'ha preceduto, della nave *Mosca*.

Però siccome questo fu bensì un *ballon d'essai* di cui era agevole sospettare il veleno, ma rispettò le apparenze e non violò la lettera di alcun trattato, né prestò il fianco a trarne i

minimo *casus belli*, — così il fatto di Sigrì come risposta a quella botta ha bensì anch'esso buona dose di tossie, ma è capace d'una spiegazione pacifica.

A questa vertenza, — a quest'ora già liquidata, — danno un significato le poche ma vibrante parole dei giornali ministeriali inglesi, quando concludono che l'Inghilterra non tollererà mai la presenza dei russi sul Bosforo e ai Dardanelli; in guerra appena venga posto il *casus belli* che può dar luogo ad un conflitto generale.

Queste dichiarazioni, sia che rispondano a giuste ed amichevoli esigenze della Triplice, sia che esprimano meramente il sentimento inglese sulla necessità di parlar chiaro per non esser fraintesi, sono utili alla pace contribuendo a fare contrappeso ai diti rimbombanti franco-russi, che sembrano da un mese accaparrare la scena politica.

Non crediamo d'aver bisogno di rinnovare al pubblico il consiglio di guardarsi dalle notizie a sensazione che in circostanze incerte come le attuali, i novellieri cosmopoliti, in aggiunta al fatto di Sigrì, potran mettere in giro per i soliti giuochi di Borsa.

E' indubitabile che la situazione è in Oriente così tesa che una sola scintilla può fare divampare l'incendio. Ma ciò non vuol dire che la probabilità della pace siano, nonché esaurite, tampoco diminuite; — ciò vuol dire unicamente che ora l'orizzonte politico non è più uniformemente sereno e che v'è qualche punto nero svolazzante fra qualche punto rosso.

La libertà di stampa in Austria

Il battagliero *Indipendente* ha compiuto in questi giorni il suo 400° sequestro. Ecco la statistica:

1877 (sei mesi)	Numeri
1877	44
1878	29
1879	15
1880	15
1881	26
1882	24
1883	8
1884	13
1885	21
1886	53
1887	58
1888	22
1889	35
1890	32
1891 a tutto agosto	32

413

E, una delle poche volte in cui le cifre hanno più eloquenza delle parole.

Di fronte a questa esposizione nuda e arida apparentemente, le frasi ci mancano, ma ci si affilano alla mente incalzanti i pensieri. Ci si affaccia alla mente tutta la storia di questi 14 anni, di cui l'*Indipendente* fu fedele cronista, riassumendo in sé stesso tutta l'espressione dei sentimenti del nostro paese. Storia cosparsa di triboli, sentimenti forti ed immutabili che valsero al coraggioso giornale quelle serie di persecuzioni ed ai redattori il carcere e la tomba.

Ai combattenti dell'oggi mandiamo il nostro più caldo augurio, ai morti il memorale saluto.

Gli « Adventistes »

Il Mezzogiorno della Francia è ora percorsa da missionari appartenenti ad una setta di nuova creazione che ha per iscopo di annunciare la prossima fine del mondo ed il ritorno di Gesù Cristo « a giudicare i vivi e i morti ».

Questi bravi missionari si chiamano *adventistes*. Come indizi della fine del mondo essi citano le recenti invasioni delle cavallette, la flossera, delle convulsioni e terremoti, le eruzioni di Kracaloe e quella del Vesuvio ed il vento... guerriero che soffia da un capo all'altro dell'universo.

Questi apostoli del finimondo predicano sotto delle tende, rifiutando qualsiasi migliore alloggio.

Michigan sarebbe la culla di questa religione novella; i neofiti ammonterebbero di già di 40 mila; il fondatore è un americano.

Gli *adventistes* predicano ora a Vigan, recentemente erano a Nimes; marciano attualmente verso l'Aube e l'Herault.

Mitilene

L'attualità, volubile come una farfalla ha posato ancora una volta gli occhi su Mitilene o Metelino o Lesbo, l'isola sacra alle storie ed alle leggende. La notizia che gli Inglesi abbiano preso una posizione in vicinanza dell'isola stessa, se all'ora che scriviamo non è punto confermata, ha fatto però di già rivolgere, gli occhi di tutti con curiosità alla terra sacra di Saffo.

Metelino è ancor ora una dell'isole più fiorenti del mare Egeo. Situata a pochissima distanza della costa d'Asia minore si può dire che essa con Lemno custodisce l'ingresso di quei Dardanelli che nel momento attuale sono la più sensibile spina nell'occhio agli amici e caldeggiatori di S. M. la Pace universale.

La storia di Lesbo, specialmente nell'antichità, è una delle più fertili d'avvenimenti, cambiamenti di governo, ecc. ecc. Non occorre citare la storia di Saffo e delle Tribadi che nei verdi boschetti dell'isola si compiacquero di intonare in lode ad Amore un *Canto novo*, quale Gabriel d'Annunzio non ha scritto ancora, ma che molti altri autori moderni hanno descritto con una certa compiacenza.

Naturalmente i dotti hanno avuto discussioni sulle origini degli abitanti dell'isola e li dissero Pelasghi, ciò che non mettiamo in dubbio. E non dubitiamo neppure che nelle lunghe lotte che vi furono tra Persiani e Greci, Lesbo che trovavasi tra i due litiganti, si sia goduto tanto per non smentire il detto popolare, qualche saccheggio e qualche generoso esodo di cittadini.

Naturalmente anche sopra Lesbo splendette il sole di Roma e poi la luna decadente di Bisanzio. E all'epoca dell'eroina bacchettona che caratterizzò le crociate, l'antica Mitilene si trovò di bel nuovo immischiata tra l'armi e i combattenti, finché i Turchi la fecero finita e se la presero, dopo un assedio di cinque anni, nel 1462, tenendosela poi felicemente fino ad ora e facendole vedere le lor lotte contro il leon di Sammarco, che appunto in quell'acqua riportò delle brillanti vittorie sulla mezzaluna alla fine del secolo XVII.

Questa, per sommi capi la storia dell'isola che fornisce l'argomento alle chiacchiere del giorno. Aggiungeremo ancora che, essendo i lesbiani in gran parte greci, essi s'unirono ai loro fratelli ai tempi dell'insurrezione per la libertà ellenica, ma che la sorte dell'armi fu loro avversa e che come Candia e tante altre isole dell'Arcipelago, dovettero subirsi ancora le tenerezze del paterno governo della Sublime Porta.

La quale Porta a quanto pare, viene aperta a *volonté* dagli Inglesi, che dopo essersi presa un'indigestione d'Egitto, di Cipro e di che so io, hanno ancora il prodigioso appetito di papolarsi un pezzetto della vecchia isola, di cui Omero cantò i dissoluti costumi.

Beatissimi Inglesi! E' vero che fa piacere il veder gente che ha appetito e non fa complimenti per servirsi alla tavola degli altri; ma perdio, i banchetti lucculliani della magra Albione, son tali che la stampa non saprà più trovare colonne per scrivere *mirabilia* e argomenti ragionevoli per discuterli. L.

Sar.

L'on. Franchetti ferito

Ieri mattina ebbe luogo il duello fra il deputato Franchetti ed il Generale Gandolfi. L'on. Franchetti fu leggermente ferito.

Il duello Gandolfi Franchetti fu provocato da una lettera dell'on. Franchetti all'*Opinione*, nella quale, ragionando delle sue dimissioni da incaricato civile del governo all'Eritrea, il Franchetti diceva dei suoi dissidi col generale Gandolfi in modo molto vivace.

Nello stesso tempo il Franchetti mandava al generale una lettera privata.

Il generale Gandolfi dimissionario

Se il *Capitan Fracassa* è bene informato, il generale Gandolfi, ha declinato la carica di Governatore della Colonia Eritrea.

Il migliore fra i Saponi è il Sapoli.

Digressione archeologica

Scoperte di antichità greche

Da una lettera mandata dall'onorevole *S. Barzilai* da Patrasso togliamo il seguente brano:

Gli scavi hanno scoperto intorno al tempio quasi tutti gli edifici pubblici e privati, dalla Palestra al Pritaneo, dal Ginnasio alla casa di Nerone, dalla officina di Fidia alla tomba di Pelope. E' una rinnovazione completa e magnifica. La storia dell'architettura e quella della scultura antica debbono assai agli scavi di Olimpia — essi hanno dato una serie di monumenti che permettono di percorrere intero lo svolgimento della plastica greca.

Ma la più bella delle scoperte di Olimpia, quella che da sola compensa al visitatore tutti i disagi di un lungo viaggio è stata fatta tra le rovine dell'Herarion; è la statua di Prassitele effiggiante Mercurio che porta sulle braccia Bacco fanciullo.

Il dio, giovane, è di una eleganza squisita; si appoggia con noncuranza ad un tronco di albero sul quale ha gettato il suo mantello. Sul braccio sinistro è assiso il fanciullo Dionisio tutto fremente d'impazienza con una delle piccole mani appoggiata sulla spalla del Dio, e l'altra levata in segno di cupidigia.

Col braccio destro perduto, Mercurio additava al fanciullo un grappolo d'uva. Questa l'opera preziosa nella quale la perfezione delle linee si sposa ad una grazia incomparabile.

Ed incomparabile è l'importanza di possedere un'opera originale dell'artista che la Grecia poneva al fianco di Fidia, e che era fino a pochi anni or sono noto solo per le tradizioni gloriose e le incerte imitazioni cattive. Diceva la tradizione di lui che più d'ogni altro si avvicinava alla verità senza cadere nel realismo, ch'egli aveva saputo dare alle sue statue tutte le passioni dell'anima umana. Gli dei dell'Olimpo non sono più come ai tempi di Fidia esseri sopruman; lo scalpello di Prassitele si famigliarizza con essi, li riduce alla comune statura umana, li anima dei sentimenti, delle passioni reali. Apollo diventa un giovane che accorda la lira, Venere una fanciulla che entra nel bagno.

Non è necessario che io riassuma le impressioni lasciatemi dallo spettacolo della città risorta, e dei tesori tolti dal suo seno e divisi tra il museo eretto in Olimpia e il museo di Atene.

Voglio invece citarvi alcune opinioni consegnate nell'albo apposito da visitatori di ogni genere.

Vedrete che non rendono con eccessiva efficacia il pensiero certamente entusiasta degli scrittori.

Uno scrive, un tedesco « Mercurio tu sei come l'arte che t'ha creato. » L'arte poi, naturalmente sarà come Mercurio!

Un altro, un francese: « La mia impressione alla vista delle vestigia dell'antica Grecia è stata vivissima. » Meno male.

Un terzo, un filosofo, scrive: « Distruzione e risurrezione: ecco la legge della materia. »

Un quarto: « Sia onore alla Grecia, questo stato ancora così piccolo, che ci offre tanti tesori d'arte. » Costui crede evidentemente che le rovine di Olimpia sieno state fatte costruire da Re Giorgio, e il Mercurio di Prassitele ordinato dal ministro della P. I.

Un quinto, un italiano, scrive con rara modestia: « I precedenti hanno così bene espresso le loro impressioni su Olimpia, che io non saprei che cosa aggiungere di mio! »

Finalmente il principe don Baldassare Odescalchi, manda un suo ringraziamento a Federico III per avere favorito gli scavi di Olimpia.

S. BARZILAI

Le cartelle di rendita falsificate

Telegrafano da Firenze 17: Ricorderete la notizia data per primo da un giornale ferrarese circa i titoli falsificati. Di questi titoli falsi ne possedevano pure la Banca Nazionale e quella Toscana.

Giunge ora notizia da Parigi che fu arrestato colà Giambattista Berselli ex

fattore di Campi (paesello presso Firenze) detentore di una cartella da mille di rendita falsificata.

Arrestato, affermò aver avuto il titolo in buona fede da Carlo Torelli di Firenze. Questi arrestato assicurò averlo avuto sempre in buona fede, ma per ora non si sa da chi.

La questura mantiene sul fatto misterioso assoluto. Assicurasi siano implicate persone alto locate.

Dubitasi di un grave scandalo. Anche a Milano alla sede della Banca Nazionale sequestratosi una cartella alterata mirabilmente.

CRONACA

Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

18 settem. 1891	ora 9 a.	ora 3 p.	ora 9 p.	19 settem. ora 9 a.
Barom. ridott. a 10° alto met. 118.10 sul livello del mare mill.	754.6	753.0	754.1	754.8
Umidità relativa	63	35	62	60
Stato del cielo	misto	misto	sereno	sereno
Acqua cad.	—	—	—	—
Vento (direz. vel. k.)	NE 2	0	N 2	0
Term. cent.	19.8	23.6	17.2	19.4

Temperatura (massima 24.6 minima 13.3)

Temperatura minima all'aperto 11.5

Telegramma meteorico. Dall'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 18:

Venti deboli settentrionali al nord, vari altrove — cielo sereno al nord — vario con temporali altrove.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

20 settembre. Domani ricorre una data che è scolpita nel cuore d'ogni cittadino, siccome quella che ricorda il coronamento del grande edificio nazionale.

E' a Roma che il pensiero d'ogni italiano si rivolge anche domani; è là che rammenta la augusta parola del Re leale battezzante la città eterna come intangibile.

E tale sarà, checchè ordiscano ed intrighino interni ed esterni nemici, se la concordia e l'amore alla patria, come non v'ha dubbio, rimarranno incrollabili negli italiani.

Friulani all'Esposizione di Palermo. Ecco l'elenco delle ditte Udinesi che manderanno all'Esposizione di Palermo i loro lavori.

Coccolo Maddalena, metri legno e ottone e fiammiferi; Bardusco Marco, cornici dorate e metri snodati ed in asta; Canciani, scala aerea; Masutti, tre quadri; Flaibani, gruppo e busto; Rossati, 80 varietà di bulbi di patate; Mandini, lavori in ferro; Volpe Antonio, lavori in legno curvato a vapore; Broili, campane in bronzo; Selan, ferri da cavallo; Peressini, registri-commerciali; Passero, lavori litografici; De Candido, Amaro d'Udine; De Poli, campane in bronzo; Malignani, veicolo elettrico; Agosti e Pantarotto, sete; Società operaia generale, Società cooperativa ferroviaria, Cassa di Risparmio, Monte di Pietà; Monografie e relazioni; Associazione agraria; Latterie e case rurali di prestiti; Manzini, pubblicazioni sulla pellagra ed i forni rurali; Mantica, Bibliografie.

Il prezzo delle sigarette. Ieri sera fu pubblicato il decreto che ribassa il prezzo delle sigarette dal primo novembre per quattro qualità a sette, cinque, tre e due centesimi ciascuna.

Il Convegno della Società alpina friulana, ha luogo domani nell'amenissima Tarcento.

Come abbiamo a suo tempo annunciato, vi saranno, per l'occasione, festività straordinarie.

La società ferroviaria, ha disposto per un treno straordinario come si vede in altra parte della cronaca.

Coupons di rendita. Venne firmato il decreto col quale si autorizzano i possessori di coupons di servirsene degli stessi coi pagamenti di qualunque genere alla Tesoreria di Stato.

Fiera del III giovedì di settembre. (18) Affari limitati. Seguiranno la maggior parte fra provinciali, stante che i pochi negozianti forestieri non si adattarono ad accettare i prezzi richiesti e perciò non fecero che qualche acquisto. Nessuna oscillazione nei valori.

Si contarono: 259 buoi, 421 vacche, 100 vitelli sopra l'anno, 211 sotto l'anno. In complesso bovini 991.

Si notarono i seguenti prezzi: buoi al paio L. 525, 550, 665, 711, 834; vacche ognuna L. 140, 145, 180, 225, 230, 360; vitelli sotto l'anno a L. 77, 111, 135, 150; sopra l'anno a L. 75, 183, 213, 215.

Cavalli 75, asini 15, muli 2.

Si notarono i seguenti prezzi: cavalli a L. 13, 33, 75, 125, 190, 211; asini a L. 10 e 13.

Anniversario di apertura di mercato. Ci scrivono da Pasian Schiavonesco in data 19 settembre:

Nell'anniversario dell'istituzione del mercato mensile in codesto paese il 21 corr. il locale municipio ha stabilito che venga aperto un concorso a premio di lire 10 l'uno a favore di tutti i concorrenti conducenti animali bovini al mercato.

Si avvisa poi che in tale circostanza vi saranno appositi spettacoli. Domenica 20, vigilia del mercato stesso avremo: ascezione di palloni aereostatici, cuccagna e feste da ballo con buona orchestra Udinese. Il tutto all'aperto in apposito recinto offerto dall'esercito Scorsolini.

CHI EREDITERÀ LA SOSTANZA del vecchio di Teor

è uno di Mortelegiano

Ci si scrive dalla bassa:

Anche voi lo sapete, — perchè tanto si è parlato — di quel tal Mazzaroli Antonio morto a 90 anni a Teor su quel di Latisana, e che ha lasciato una immensa sostanza, trovata tutta chiusa in scatole, e nascosta in tanti ripostigli della casa sua.

Così pure saprete che tanto si parla e si discute dappertutto chi sarà ora l'erede fortunato di quella grande sostanza, con tante privazioni, e con tanti stenti raggrannellata da quel vecchio avaro.

Entro quindi ora io in argomento e vi dirò qualche cosa, io che sono bene informato su questo argomento.

E' quasi certo che la sostanza abbandonata dall'Antonio Mazzaroli sarà ereditata completamente dall'unico suo cugino Gio. Battista Mazzaroli di Mortelegiano; ciò perchè finora nessun testamento fu trovato.

E dire che il Gio. Battista era un povero diavolo che lavorava ora da mattina a sera per guadagnarsi il pane, che rade volte bastava per sfamar sé e la sua famiglia. Figuriamoci se egli non sarà ora contento, se pure il denaro può rendere gli uomini felici!

E' una bella cosa però dire: vado a letto povero e mi alzo al domani milionario!

Così che erediterebbe la sostanza, ha tre figli: due maschi ed una femmina. Quest'ultima che si è sposata anni sono, e che ora ha non pochi figli, ha languito sempre nella più squallida miseria, si da aver dovuto spesso volte stender la mano, ed andare a battere alla porta degli altri a chiedere il pane per carità, onde sfamare i suoi teneri bambini.

Che più? Essa stessa che fu per qualche tempo ammalata, mercé la bontà d'animo di alcuni pii, fu fatta ricoverare all'Ospedale Civile dal quale è uscita poco tempo fa.

E la conclusione? L'avarizia dell'Antonio Mazzaroli porterà almeno un grande giovamento a questa povera famiglia che si vede così sollevata dalla miseria squallida nella quale si trovava.

Ego

Ci si riferisce che nella casa dell'Antonio Mazzaroli furono rinvenute in questi ultimi giorni dappima oltre ottocento mila lire, poi altre cento ottanta mila lire tutte in biglietti da mille e da 500, rinchiusi in un ripostiglio.

Possiamo assicurare questa cosa non essere vera.

Sappiamo invece che ora si sta nuovamente cercando il testamento poichè il fattore del Mazzaroli asserisce che questi, in vita, si era espresso dicendo che avrebbe lasciato eredi della sua sostanza i figli di un altro Mazzaroli, già proprietario di una filanda.

Ci si dice pure che tutte le strombazzate fatte su questa sostanza lasciata dal Mazzaroli, non sieno altro che palloni gonfiati dal popolino, e da chi gli va dietro, e che la somma pur essendo vistosa, non è poi tanto come la fanno certi tizi che non sanno scovare il vero dalle chiacchiere della gente.

A proposito del trasporto delle monete d'argento. — Ci si scrive:

Il Decreto 12 settembre anno corrente concernente la tariffa di trasporto per ferrovia del numerario, carte-valori, stabilisce quanto segue:

« Art. 1. La tariffa del trasporto, in strada ferrata, della moneta divisionaria d'argento da L. 2, 1 e 0.50 è stabilita come segue: compresa l'imposta erariale del 13% L. 0.04 per chilometro e per 500 lire divisibili; « Il prezzo minimo per ogni spedizione è di L. 15 ».

Tutt'altro che criticarle, crediamo che sieno sagge tutte le disposizioni che tendono a frenare la speculazione sulla moneta d'argento ed a diffonderne l'esportazione. Ma troviamo priva di scopo, inefficace, assurda e dannosa ogni disposizione che rende impossibile, od almeno esageratamente costosa, la circolazione del denaro nell'interno del regno. Confessiamo che non sappiamo indovinare quale vantaggio possa derivare alla circolazione, impedendo che un sacco d'argento venga trasportato da Udine a Codroipo, a Bari, o viceversa e saremmo grati a chi ci illuminasse sull'argomento.

A dimostrare pertanto l'assurdità di tale disposizione e le sue conseguenze, ci limitiamo a citare un solo caso e per fatto proprio. Chi scrive ha quale stabilimento industriale in provincia, dove lavorano alcune centinaia di operai, d'onde la necessità di rimettere dell'argento per le paghe settimanali. Ora secondo il citato decreto, per spedire poniamo 500 lire settimanalmente a Codroipo, Venezia, o dove per ferrovia, si dovrebbe pagare la tariffa (oltre la tariffa chilometrica) di L. 15 che, moltiplicato per 52 settimane, darebbe, cioè torrebbe, la modesta somma di L. 780 per un anno!

Evidentemente qui si tratta d'una cantonata, e noi crediamo che la solerte nostra Camera di commercio rappresenti la enormità della cosa al Ministero del riparo, sperando che questo verrà più sollecito che la fangosa tetta della nostra stazione ferroviaria che da vari anni persiste nello stato di promessa di immediata esecuzione.

Biblioteca civica. La Biblioteca resterà chiusa dal 20 corr. a tutto il 15 ottobre per riordinamento e ripulimento interno.

All'esposizione di Palermo il sig. Rossati di Udine presenta una interessante collezione di patate di ben 80 varietà. Classificate esattamente, varietà per varietà, detta raccolta si contiene in quattro elegantissime ceste con venti varietà ciascuna; un nostro amico ebbe occasione di vedere il tutto preparato per la partenza.

Oggi giorno si dà importanza giustamente alle varietà di ortaggi, e tanto a Brazza come a Gorizia questi giorni ci consta che gli appassionati agricoltori ci tengono assai a procurarsi buone varietà di patate.

Cronaca... amena. La Sacra Congregazione del Sant'Ufficio ha esaminata in questi giorni la questione se sia permesso di dare sepoltura ecclesiastica ai suicidi, se di celebrare per essi funerali solenni.

Ed ha risposto che, quando il suicidio è avvenuto in un momento di collera o di disperazione, *ob desperationem vel iracundiam*, la sepoltura ecclesiastica deve essere rifiutata; che è permessa invece, coi funerali solenni, quando si tratta di pazzia; e che nei casi dubbii si può accordare la sepoltura ecclesiastica, rifiutando però la solennità dei funerali.

Associazioni fra gli Impiegati Civili. Nella seduta del giorno 16 corrente il Consiglio Direttivo ha deliberato:

a) l'ammissione dei nuovi soci, signori: Brucio Pietro, Zucchi GB., Percotto Alessandro, Giorgiutti Canziano, Valussi Ing. Odorico, effettivi, e Mer Giuseppe, corrispondente.

b) l'approvazione della proposta d'interporre la propria influenza morale affinché nella nostra Provincia venga costituita speciale rappresentanza del Comitato Centrale di Roma per l'Istituto Nazionale a favore degli orfani impiegati civili dello Stato.

c) la convocazione dell'Assemblea Generale entro il mese di Ottobre p. v. per provvedimenti riguardo al Magazzino Cooperativo di consumo, e per il rimpiazzo del posto di presidente della Società Resosi vacante per la rinuncia del Cav. Ing. Falcioni.

d) l'approvazione dello speciale regolamento riferibile agli istruttivi ed amichevoli ritrovi nel Circolo Sociale, ordinandone l'attivazione decorribilmente dal giorno 21 and. mese, col prolungamento dell'attuale orario di chiusura dei locali fino alle ore 11 pom.

Meglio tardi che mai. Ci scrivono da Taranto in data di ieri:

Nel *Cittadino Italiano* (giornale udinese) del 2 luglio p. p. N. 143 è stata inserita una corrispondenza in data di Lusevera 30 giugno p. p. dove si parla della sagra e delle funzioni religiose celebrate in Taranto nel 29 giugno pure ultimo scorso, del banetto che seguì in Canonica durante il quale regnò una santa allegria; finisce scagliandosi contro coloro che permettono, nei giorni festivi, il vendere e comperare cose grosse e minute dicendo inoltre che il diavolo si è stabilito in Taranto.

Quella corrispondenza porta la firma esotica Zechig. Questo è il sunto di quella corrispondenza, un vero gazzabuglio di cose sacre, profane e... diaboliche, in cui predomina soprattutto una gran dose di non buon senso.

Cheché si dica o si scriva in contrario a Taranto sarà conservato il mercato settimanale festivo, il quale, più propriamente, potrebbe chiamarsi uno scambio di oggetti di poco valore che dura breve tempo e nelle prime ore mattutine ogni cosa è finita.

Tuttavia lo scambio giova al paese ed è di vantaggio e di gran comodo ai contadini che durante la settimana, impediti dai lavori di campagna, approfittano dei giorni festivi per recarsi a Taranto onde vendere la gallina, le uova, il burro ed altri generi e, con il ricavato, alla loro volta procacciarsi commestibili di prima necessità per ristorarsi con un pasto frugale dalle gravi fatiche incontrate durante la settimana. Ecco il gran peccato che commettono questi poveri grami. Così si fa a Taranto come in ogni altro luogo, nella occasione di sagre e di feste, e quei poveri contadini farebbero a meno se avessero la fortuna di partecipare ad una *pacchiata* simile a quella che ebbe luogo nel 29 giugno p. p. nella canonica tarantina, la quale fece perdere la bussola all'esotico corrispondente luseverino. Quasi tutti poi i venditori e acquirenti nella occasione della loro venuta a Taranto vanno alla messa ed alle altre funzioni religiose e mettono nella borsa del santese il loro obolo, che pur proviene da quei scambi cotante abborriti dall'autore della corrispondenza.

Si censurano i mezzi ma approvansi quando si tratta di usufruire i vantaggi. Sempre ingrati i gaudenti! quando fa comodo si fa uso di due pesi e di due misure.

E se cessassero i preventi dell'obolo, addio alle *pacchiute* in santa allegria e fra buoni amici. E così e non altrimenti (metti pure il cuore in pace, o ameno corrispondente) sarà sempre un *dovere* della rappresentanza attuale del comune e di quelle future di favorire e agevolare lo sviluppo di detti scambi perchè non offendano la religione né il culto e sono proficui ai compratori, ai venditori, a Taranto ed anche ai suoi... detrattori.

I tarcentini non sono clericali nel senso politico ed odioso della parola: sono religiosi, cristiani e cattolici per convinzione, rispettano e venerano i sacerdoti virtuosi, amano la Patria, sono fedeli al Re ed alle leggi dello Stato. E non sono tanto *ingenui* di prestarsi a cavare la castagna dal fuoco per conto altrui, e nemmeno di lasciarsi menare per il naso da preti settari e turbolenti che abusano del loro sacro ministero per ereditare e combattere le istituzioni dello Stato.

A Taranto, da qualche anno, non uno ma parecchi sono i diavoli: ve ne sono di *grossi* e *minuti* ed il caporione è un artefice abilissimo nel menare il mantice per soffiare nel fuoco.

Si vuole appunto attribuire ad opera diabolica l'orrendo misfatto che funestò pochi mesi fa Molinis. Ebbene, o luseverino corrispondente, l'autore sciagurato di quell'immane eccidio era nientemeno che un confidente dei tuoi soci. E dunque chi sono e dove stanno questi diavoli? E' proprio il caso di temere che a Taranto « *Portae inferni praevalerunt* ».

E di chi la colpa? Qui il *Cittadino Italiano* non è diffuso e difficilmente si trova; soltanto ieri il sottoscritto lesse la corrispondenza Zechig, per cui non è causa sua se risponde in ritardo. Ha risposto a lungo perchè la verità bisogna dirla tutta intera, e fino da ora dichiara di non curarsi di eventuali e posteriori repliche.

Tarcentino

L'esposizione agricola di Gorizia venne visitata da molti dei nostri. Come ieri si è detto la mostra della ditta Giacomo Marizza è delle più attraenti; il signor Foghini presenta della bellissima durra che da noi gli agricoltori non hanno potuto ottenere causa la qualità di seme venduto.

L'altro ieri fu la esposizione di bestiame della zona alpina e collinosa. I premi furono proclamati e pagati alla presenza di S. A. I. l'arciduca Carlo Lo-

dovico. I premi erano in denaro e qualche menzione onorabile. Siccome taluno dei signori premiati (baroni, conti, ecc.) non ritenne di presentarsi a ritirare i premi di cinque, quattro, zecchini, e siccome mancavano anche le menzioni onorevoli, con una prontezza più unica che rara, il Comitato ordinatore mutò i detti premi in tante medaglie d'oro e d'argento, e si fece che l'arciduca così solennemente consegnasse tali medaglie ai ricchi premiati.

Per il Convegno della Soc. Alpina Friulana in Taranto.

Nel giorno 20 settembre corr., la Società Alpina Friulana terrà in Taranto il suo undicesimo Congresso. Questa Società opera allo scopo di onorare e festeggiare gli ospiti illustri, ha stabilito di eseguire il seguente

Programma:

Ore 6 e mezza ant. Sparo di mortaretti all'arrivo degli alpinisti.

Ore 7 ant. Passeggiata musicale per le principali vie del paese.

Ore 1 pom. Principio dei seguenti spettacoli:

Albero della cuccagna, corsa nei sacchi, tiro a segno, gioco delle piastrelle, lanterna magica, pila elettrica ecc ecc.

Ore 4 pom. Fiera di beneficenza.

Ore 5 pom. Principio ad un grande Ballo popolare con distinta orchestra.

Ascezione di palloni aereostatici.

Ore 7 e mezza, fuochi artificiali.

Illuminazione fantastica a palloncini e lanterne veneziane dell'intero piazzale del mercato. Durante gli spettacoli suonerà la banda musicale.

Il netto ricavato da questo Festival sarà devoluto a scopo di beneficenza.

L'amministrazione delle ferrovie accordò un treno speciale di andata e ritorno regolato come segue:

Andata	
Udine	partenza 3.00 pom.
Reana del Roiale	> 3.16 >
Tricesimo	> 3.31 >
Taranto	arrivo 3.41 >

Ritorno	
Taranto	partenza 12.00 di notte
Tricesimo	arrivo 12.02 >
Reana del Roiale	> 12.20 >
Udine	> 12.34 >

Prezzo dei biglietti di andata-ritorno: II. classe 1.60 III. classe 1.05 Udine II. > 0.85 III. > 0.55 Reana II. > 0.45 III. > 0.30 Tricesimo.

Gli speciali biglietti d'andata-ritorno colla riduzione del 50% saranno validi per soli treni speciali.

In caso di cattivo tempo, l'effettuazione del *Treno speciale* e le altre concessioni rimarranno sospese.

Arruolamento nelle Guardie di Città. — Il ministero dell'interno, allo scopo di coprire sollecitamente i posti fatti vacanti nel corpo delle guardie di città in seguito all'entrata in vigore della nuova legge e regolamento sul personale ha aperto un arruolamento straordinario a cui saranno ammessi anche coloro che hanno la statura non inferiore a metri 1,62.

Veloce club udinese. Ogni anno a Settembre i soci del Veloce Club, che ne conta ormai 120, si riuniscono in Assemblea Generale.

Ebbe addunque luogo la seduta giovedì 17 corr. com'era annunciato. Trattatisi vari oggetti si passò alla elezione delle cariche sociali. Ebbero maggior numero di voti e quindi furono proclamati eletti a:

Presidenti: Fabris Luigi Chimico-Farmanista — Vice Presidenti: Peressini Giovanni — Segretario: De Pauli Giovanni — Cassiere: Nadig Gaspare — Revisori: Osterman, Michele Corradini e Achille Miani.

Ai signori Cloza Fabio, Morelli Lorenzo rinunciatar, che coprivano le due cariche Presidenziali, una grazie di cuore da parecchi soci, per le volenterose premure, e sacrifici dimostrati per il ben essere e la prosperità del nostro Veloce Club.

Gaddo

La ditta Barbieri e C. (filatura, tessitura e tintura di Pordenone), si è associata ad altri industriali del Veneto per una agitazione contro la recente legge per gli oli minerali. — Infatti la data legge danneggia tutti i possessori di macchine in genere e particolarmente la filatura in seta.

Per le feste di domani a Cividale. Avrà luogo un treno speciale. Cividale partenza ore 11.25 pom. Monfalcone > 11.33 > Remanzacco > 11.42 > Udine arrivo > 11.56 >

Prezzi dei biglietti di andata e ritorno. Riduzione del 50% sui prezzi ordinari:

	I.	II.	III.
Udine per Cividale	L. 1.65	1.20	0.85
Remanzacco	> 0.85	0.65	0.45
Monfalcone	> 0.40	0.30	0.20

Le feste di domani a Meretto di Tomba e Pasian Schiavonesco ecc. Ci scrivono in data di ieri da Meretto di Tomba:

Il 20 settembre, data per noi Italiani altamente patriottica e solenne poichè ci ricorda il tramonto di una tirannia odiosa, il principio di un'era novella, sembra sia pure il giorno delle sagre per la nostra Provincia.

Infatti non si contano su una mano i villaggi, le borgate, in cui domenica avranno luogo feste solenni e grandiose, a favorire le quali vi hanno la sua parte eziando le compiacenti amministrazioni ferroviarie che con pochi soldi vi danno il modo di far lunghe gite di piacere mettendo a disposizione comodi treni speciali.

A Tarcento prodigi di spettacoli e divertimenti, a Cividale *mirabilia*, in molti villaggi, che troppo lungo sarebbe il numerare i chiassosi perdons della solennità preferite dai lavoratori dei campi.

A Meretto di Tomba, per esempio, paesello che vuol ora gareggiare colle grosse borgate, si sta preparando qualche cosa di straordinario, e lo dicono gli *avvisi bandiera* a colori apparsi che da più giorni ci colpiscono l'occhio e ci invitano a partecipare a tante belle cose non senza ben inteso metter mano al borsellino che con tanta gelosia teniamo custodito.

A Pasian Schiavonesco, il zelante signor Scorsolini si è voluto prender l'incarico di festeggiare da solo l'anniversario della istituzione del mercato. Vi sarà pertanto *gran festa da ballo*, con un'orchestra di Udine che almeno l'avviso dice scelta e distinta, un po' di illuminazione e... il negozio del sudato signore provvisto di ogni confort, atto a soddisfare il gusto ed a calmare la sete di chi vorrà far quattro salti, o, diciamo pure si pigherà l'incarico di far sentire il peso delle sue gambe a quella povera piattaforma da poco uscita dalle mani dell'artefice e già bell'è pronta per ricevere gli amanti di Tersicore!

E la conclusione di tutto? Il mondo è allegro e vuole divertirsi; la mania delle feste oltrechè averla ereditata dai nostri avi ora va aumentando con un crescendo, direbbe qualche padre di famiglia che ci tiene più ai suoi interessi, spaventevole e tale anzi da impensierire!

Manca

Due graziose definizioni. — Una gentile lettrice ci manda:

Il busto. — Il rappelle les égaris, réprime les rebelles, remplace les absents.

Il parapigioglia. — Ami commode, ami nouveau. — Qui contre l'ordinaire usage — Reste à l'écart quand il fait beau. — Et se montre les jours d'orage.

Donne ubbriache. Verso le 7 1/2 di questa mattina, provenienti dalla Piazza V. E. venivano per via Cavour tre donne — delle quali non c'era difficoltà certamente stabilire la professione — ubbriache fradice. Avevano dietro di loro un codazzo di monelli che facevano un baccano indavolato; cosicchè esse per liberarsi dalle noie di questi, pensarono bene di ritirarsi dalla pubblicità e si rifugiarono nel sottoportico in una casa di una distinta famiglia di via Cavour.

Puossi figurare con quale aggradimento di abitanti di quella casa, abbiano accettato quelle ospiti certamente assai poco gradite!

E ci volle un bel pezzo prima di farle uscire; due specialmente adriate sui gradini delle scale che mettono al piano superiore, non si volevano muovere a nessun costo.

Fatte per forza uscire di là, sempre in uno stato miserando, si recarono verso Piazza dei grani, dove si divertivano ad asportare dai sacchi, granoturco o frumento ed a gettarlo ai passanti.

Incendio. In Venzone sviluppavasi il fuoco nel fienile di Biagio Zamolo che in breve fu distrutto, causando un danno di lire 380 circa non assicurato. L'origine dell'incendio è attribuita a scintille uscite da un vicino camino.

Per furto. In San Giorgio di Nogaro fu arrestata Angela Colussi pescivendola da Marano Lagunare, siccome condannata a giorni 47 di reclusione per furto aggravato.

Minacce di morte. Antonio Macuglia pregiudicato da Cavazzo, latitante, per motivi d'interesse minacciò di morte a mano armata di fucile d'arica Pietro Michei, ed il pericolo di vie di fatto fu scongiurato per l'intervento di persone accorse.

Ancora furto. In Venzone mentre veniva sgombrata la stanza da letto di Giacomo Zamolo che stava per essere incendiata gli inavolarono lire 15 ed un orologio con catena d'argento del valore di lire 20.

Percosse. Gio. Butta Gallina da Buia per motivi d'interesse percosse con bastone Maria Giacob, causandole ferita alla fronte guaribile in giorni 5.

Atti della Giunta provinciale amministrativa. Seduta del giorno 17 settembre 1891.

Deliberò d'invitare al Governo del Re il ricorso del Comune di Tarcento la decisione della Giunta Amministrativa disponendo lo stanziamento d'Ufficio della somma di L. 459.16 quale supplemento di congrua pel cappellano d'Autro.

Approvò la deliberazione del Consiglio Comunale di Resia riguardante cessione di suolo ad una ditta privata.

Circa la deliberazione cons. 24 agosto 1890 colla quale il Comune di Platichis stabilì di non far valere i diritti eventualmente spettanti ad esso per rivendicazione di 33 lotti di terreno detenuti da parecchi possessori, deliberò d'invitare il Comune stesso a prendere in un voto esame l'argomento tentando in via d'esperienza in giudizio contro alcuni detentori.

Tenendo ferma l'antecedente decisione deliberò di inviare al Ministero il ricorso del Comune di Tramonti di Sopra contro il riparto dei Consiglieri comunali.

Deliberò di restituire al Comune di Clauzetto, pel voluto completamento, gli atti concernenti il riparto per frazioni dei Consiglieri comunali.

Ordinò il completamento a norma di legge degli atti riguardanti sessennale conferma ed aumento di stipendio al Segretario comunale di Camporomido. (Continua)

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Minerva. — Domani sera alle ore 8 e tre quarti *La Società Comica Friulana* onde festeggiare la fausta ricorrenza dell'Esercito Nazionale a Roma, darà uno straordinario trattamento con il seguente programma:

Mentana scene popolari, divise in tre parti, del socio Francesco Nascimbene.

Parte prima: — Timori e speranze - A raccolta - Amore di patria - Prete o garibaldino? - La spia - Nel nome santo d'Italia - Camice rosso - Vinci o muori! - A Roma! - Prima Vittoria!

Parte seconda: — Al Campo - Trieste dubbi - Padre e figlia - Dolci ricordi - Francesi e Papalini - Bezzuca - Alla guerra - L'attacco - Roma o morte! - Mentana!

Parte terza: — Amor di bimbi - Il fatidico inno - Un veterano di Napoleone I. - Ritornano! - Gioie di don Ignazio - Marcellino - Delirio di Soldato - La morte garibaldina - Un giuramento - Dio e Garibaldi!

L'azione ha luogo nel 1° e III° atto in un villaggio ai confini dell'ex Regno Pontificio, nel II° sui colli di Mentana Epoca 1867.

Ronfà 17. — brillantissimo scherzo comico in un atto, in dialetto friulano, e di particolare impegno del Socio Policarpo di Bert.

Prezzi

Ingresso platea e loggia L. 0.50

» loggione » 0.30

Un palco » 4.00

Una poltroncina » 1.00

Uno scanno » 0.40

Teatro Nazionale. La marionettistica compag. la Reccardini questa sera alle ore 8 rappresenta:

« Il ridicolo duello di Facanapa » Con ballo grande. Domani lo spettacolo: « Il fornaretto di Venezia ».

Programma dei pezzi di musica che le bande Cittadina e Militare eseguiranno alternativamente nel giorno di domenica 20 settembre dalle ore 7 alle 9 pom. in piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia Reale

2. Duetto e Terzetto «Marco Visconti» Petrella

3. Sinfonia «Cola da Rienzi» Wagner

4. Valzer «Adulazioni» Zucchi

5. Finale «I promessi sposi» Ponchielli

6. Cantone «Il Profeta» Meyerbeer

7. Finale II. «Aida» Verdi

8. Scena e Duetto «Rigoletto» Verdi

9. Galopp N. N.

SETTEMBRE

O che tu serbi nei meriggi ancora Tutto il fulgor della cadente estate, O che ci annunzi l'imminente aurora Del verno nelle prime ore annubilate, T'amo, o settembre, per le maturate Spezie ondeggianti che il tuo sole indora, Per il sorriso delle tue giornate, Pel mite verde tuo che omai scolora...

Tu sei la forza piena di dolcezza, Tu sei la pace dopo la fatica, Quando un senso di pace e tenerezza Lavate il cuor della gran madre antica, Che dopo la soenne e tormentosa Opra del parto, placida riposa.

G. Deabate.

PENSIERI

— L'ironia di Cervantes ha schiantato il leggendario colosso dei cavalieri pagnuoli; un ironico sorriso di donna schianta un uomo.

Rivista finanziaria settimanale

Poco mancò in settimana che uno stretto coi relativi Dardanelli non mettesse a socquardo l'Europa intera. Invece (vedi l'inezia della vita!) trattavasi d'uno svago innocentissimo di marinai inglesi sui praticelli e campicelli di Meteline in Asia; il tema del divertimento era: «una partita al così detto gioco delle palle».

La Borsa, incedula sempre, si commosse, si agitò; e si capisce: John Bull e la sua flotta alla conquista di uno stretto? capista, se vi prende gusto entrare nessuno più potrà ottenere una separazione nemmeno impegnando... la futura legge sul divorzio!

Fortuna volle che smentite ufficiali ed in piena regola si fecero da tutte le capitali, tanto che la ragione riprese il sopravvento; diversamente chi sa dove si andava coi corsi! Il ribasso che ha colpito i valori con alla testa la Rendita rimase però — rimase lì quasi inalterato a provare ancora una volta quanto poca sia la fede nelle attuali condizioni politiche e quanto deboli siano le nostre risorse finanziarie.

Parigi ha compiuto per l'altro la liquidazione di quindicina in ottime condizioni monetarie; riporti facilissimi — danaro abbondante — impegni limitati. La nostra Rendita 5% venne riportata a cent. 10 — il 2 1/2% all'anno.

Una simile situazione presagirebbe il rialzo in momenti normali; la debolezza invece è la caratteristica del mercato ad onta degli sforzi sovrumani che si fanno per preparare onorevole collocamento alle diverse emissioni francesi, più o meno patriottiche.

Da noi l'andamento delle Borse è svogliato alquanto, con tendenza ad infiacchire. Si fanno bensì ogni giorno numerosi investimenti in Rendita da parte del Risparmio Nazionale ma questi sono sproporzionati alle vendite provocate dall'estero; fra qualche anno coglieremo i frutti delle provide investite, ora però esse sono insufficienti a reggere validamente i corsi del nostro Consolidato.

Parigi ci manda una chiusura discreta con

Rendita contanti 90.42 contro scorsa sett. 90.60

e da noi qui, tenuto conto del distacco del cambio si ha fatto ieri

Rendita contanti 92.15 sc. sett. 92.35

» fine mese 92.20 » » 92.30

Vi è chi spera qualche miglioramento dal prossimo discorso di Rudini a Milano ove il verbo ministeriale pronuncerà la parola «pareggio»; come egualmente si potrà raggiungerlo lo sentiremo. Noi però non crediamo a questi fuochi di paglia, mentre riteniamo che solo dalla migliorata economia nazionale è da attendersi un aumento nel Consolidato.

A proposito, l'amministrazione del gabello ha pubblicato il risultato degli introiti di alcune principali categorie dell'Entrata ordinaria del Bilancio per i due primi mesi, luglio e agosto del esercizio 1891-92; Ci piace riportarlo qui in confronto con quello dello scorso anno a pari epoca.

	Luglio-Agosto 1890	Luglio-Agosto 1891	Differenza
Dogane	L. 35.131.427.53	L. 38.028.352.58	+ 2.896.925.05
Tabacchi	» 31.086.432.80	» 30.684.706.55	- 401.726.25
Tasse di Consumo	» 15.086.173.50	» 14.898.483.11	- 186.690.39
Lotto	» 12.503.209.08	» 12.449.05.91	- 53.703.17
Sale	» 9.371.429.52	» 9.263.043.71	- 108.385.81
Diversi	» 4.364.491.50	» 4.407.698.75	+ 43.207.25
	L. 107.542.163.54	L. 108.732.018.61	+ 1.189.855.07

Riassumendo: un minor introito di 2.179.857.98. Il Tesoro però fa sapere che le imposte dirette (non ancora pubblicate) danno un gettito di 2.773.013.37 in più confrontate con quelle dello scorso anno. Così per primo bimestre nell'Entrata dell'esercizio 1891-92 si è al disotto al corrispondente dello scorso anno di milioni 2.170 mila per totalità minor entrata del mese di luglio, l'agosto avendo reso presso che pari al 1890.

Mantenendosi l'andamento delle entrate sul piede del agosto scorso v'è da sperare che non si ricorrerà a nuove imposte; peggiorando bisognerà invece, per la salute dello Stato, accollare qualche balzello. Non mancheremo di tener d'occhio questa rubrica allegra. El ora parliamo del mercato dei Valori. Esso fu debole in complesso; fece solo eccezione il Lamificio Rossi che subì sbalzi fittizi. Questo titolo in

un mese da 1050 precipitò a 850 per riprendere 965 e ricadere a 945! Vien voglia da ridere rilevando tali oscillazioni e ponendole a confronto dell'andamento serio e regolare del nostro primo stabilimento laniero! Titoli ferroviari deboli sopra vendita da Berlino. Più ricercate le Azioni Società Veneta di Costruzioni. Ha vinto una piccola causa.

	Scorsa sett.	Scorsa sett.
Azioni ferr. Meridionali	632	635
» ferr. Mediterranee	472	474
» Banca Nazionale	1300	1300
» Banca Generale	203	205
» Lanificio Rossi	945	904
» Cotunificio Veneto	240	240
» Soc. Ven. di Cost.	42	37

I cambi sempre domandati senza lettera. Speriamo, *faute de mieux*, che i nostri setaioli esitano un po' della loro seta. Loro poi in natura fa sempre agio del 2 per vive ricerche di esportazioni.

	s. sett.	s. sett.
Francia	101.85 sconto 3	101.75
Londra	25.78 » 2 1/2	25.74
Germania	126.60 » 4	125.50
Austria	219 1/2 » 5	219 1/2

Vi è qualche pericolo che lo sconto di Londra aumenti giovedì prossimo causa i forti ritiri alla banca d'Inghilterra.

Il danaro piuttosto facile in Germania a 3% offerto in Francia a 2 1/4%. Caro in Austria 4 3/4 e corrente da noi a 4 1/2% per caria di Banca. Il foglio commerciale a 5% circa. La Banca di Udine ha scontato nella corrente settimana carta commerciale a frazione sensibile sotto il saggio ufficiale del 5 1/2%.

V'è da noi ed in tutta l'Italia una grande carenza di numerario d'argento per la quale il piccolo ed il grande commercio se ne risente. Il Governo ha fatto gravare di una tassa assai elevata i trasporti di monete sia per mare che per terra onde impedire l'esodo del bianco metallo; non sappiamo quanto gioverà il provvedimento come abbiamo sempre stentato a capire la convenienza di questo genere di speculazioni che richiede molto tempo per l'incetta, assicurazione, rischi, note e perdite di valore, per un 1/2%, si e no.

Eppure l'operazione avviene spesso, ad ogni minimo inasprimento del cambio; non resta perciò che d'esclamare con Manzoni «Va, va, povero unterello, non sarai tu quello che spianti Milano.» G. M.

Telegrammi

Il Principe di Napoli in Svezia

Stoccolma, 18. Il generale Rappe capo di stato maggiore ed il prete Beskow si sono recati alla legazione d'Italia per esprimere al principe di Napoli la gratitudine dei missionari svedesi per la protezione accordata dalle autorità italiane alla missione svedese in Massaua e pel bene che l'Italia rende alla civiltà in Africa.

Inondazioni in Spagna

Madrid, 18. Si valutano a 20.000.000 di pesetas i danni dell'inondazione di Consuegra.

MERCATO ODIERNO LISTINO

dei prezzi fatti oggi fino alle 11 antim.

FRUTTA

Pere	L. 0.10 a 0.38 al chil.
Pesche	» 0.10 a 0.30 »
Pomi	» 0.06 a 0.10 »
Susini (Sièspis)	» 0.12 a 0.15 »
Fichi	» 0.07 a 0.12 »
Uva bianca	» 0.35 a 0.40 »
Pesche di Cormons	» 0.10 a 0.15 »
Pere dell'antico	» 0.10 a 0.15 »
Armellini	» 0.10 a 0.15 »

LEGUMI

Tagoline	L. 0.07 a 0.12 al chil.
Patate	» 0.09 a 0.10 »
Fagioli freschi	» 0.16 a 0.24 »

GRANAGLIE

Granoturco v.	L. 16.50 — All'ett
Segala nuova	» 15.50 — »
Frumento	» 19. — »
Granoturco nuovo	» 12.75 — »
Giallone	» 14. — »
Lupini	» 9. — »
Cinquantino	» — »
Semigliatore	» — »
Orzo brillante	» — »
Sorgorosso	» — »

POLLERIE

Galline a peso vivo	L. 1.00 a 1.05 al kilo
Pollai	» 0.75 a 1.00 »
Oche vive	» 0.60 a 0.70 al kil

UOVA

Uova	L. 6. — a 6.50 al cento
------	-------------------------

BURRO

Burro del piano	L. 1.70 a 1.75 al kilo
Burro del monte	» 1.75 a 1.85 »

FORAGGI e COMBUSTIBILI

«dell'Alta» I qual. L. 4. — a 4.10 al quint.	
» II » 3. — a 3.40 »	
» della Bassa » 3.50 a 3.80 »	
» II » 2.50 a 2.60 »	
Paglia da foraggio » 2.75 a 2.95 »	
» fottiera » — »	
fuori dazio con dazio	
Legna tagliata L. 2.25 a 2.35 — »	
» in stanga » 2.10 a 2.15 — »	
Carbone di legna » 7. — a 5.85 — »	

DIFFERENZIA DI BORSA

VENEZIA 18 settembre	
R. I. 1 gennaio — 100	25.61
» 1 luglio 92.25	101.80
Valute	
Banconote Austriache da 219 1/2 a —	
MILANO 18 settembre	
Lanif. Rossi 940 —	41. —
Sec. Veneta	
LONDRA 17 settembre	
Inglese 95 —	89. —
BERLINO 18 settembre	
Mobiliare 148.93	45.90
Austriache 121.70	84.30
R. Italiana	
FIRENZE 18 settembre	
Cambio Fran. 101.77	632.50
Rendita Ital. 92.15	379. —
Mobil.	

Particolari

PARIGI 18 settembre	
Chiusura Rendita Italiana 90.42	
Marchi 125.80.	
VIENNA 18 settembre	
Rendita Austriaca (carta) 90.55	
Idea (arg.) 90.55	
Idea (oro) 109.75	
Londra 11.74	9.32 (—)
MILANO 18 settembre	
Rendita Italiana 92.22	92.20
Napoloni d'oro 20.32	

CRISTOFORO CATTOLICO, gerente responsabile

SI POSSONO ANCORA

acquistare presso la Banca Nazionale e presso i principali Banchieri e Cambiavalute del Regno: Obbligazioni del Prestito a Premi Bevilacqua La Masa garantito dallo Stato, dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Banca Nazion.

Prossima Estrazione 30 Settembre corrente

Le Obbligazioni

costano L. 12.50 cadauna

Una Obbligazione vince

Lire 200.000

Due Obbligazioni possono vincere

Lire 400.000

Tre Obbligazioni possono vincere

Lire 650.000

Quattro Obbligazioni possono vincere

Lire 950.000

Cinque Obbligazioni possono vincere

Lire 1.350.000

SOLLECITARE LE DOMANDE

Bollettini d'estrazione

Gratis

Chi soffre di malattie nervose sperimentando la ammirabile efficacia delle POLVERI ANTIPLETICHE dello Stabilimento Chimico farmaceutico del cav. CLODOVEO CASSARINI in Bologna. Consentita la vendita al Ministero dell'Interno e premiate in diverse Esposizioni, mondiali e nazionali. Medici attestano la guarigione dell'epilessia, isterismo, neurastenia, corea, eclempsia, sciatica e nevralgie in genere, palpitazioni di cuore, insonnia, ecc. — Le POLVERI CASSARINI trovansi in tutte le farmacie d'Italia e dell'Estero.

Deposito in UDINE presso il signor GIACOMO COMESSATTI.

Una famiglia rispettabile di Villaco cerca pel venturo anno scolastico di collocare — verso cambio — una figlia tredicenne presso onorata famiglia di Udine. — Rivolgersi a Ioh. Olsacher, Villaco.

I signori possidenti

cui abbisognino, nella prossima vendemmia botti da vino in perfetta condizione ed a prezzi mitissimi, si compiaccano rivolgersi al sig. Gio. Batt. Degani in Udine sub. Aquileia, o Via Erbe 7.

Lo Sciroppo Pagliano

Rinfrescativo e Depurativo del Sangue del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia Direzione Sanità, che ne ha consentito la vendita. Brevettato per marca depositata dal Governo stesso si vende esclusivamente in Napoli Calata S. Marco N. 4. (Casa Propria)

Badare alle falsificazioni! Esigere sulla Boccetta e sulla Scatola, la marca depositata.

N. B. La Casa Ernesto Pagliano in Firenze è soppressa.

Deposito in Udine presso la Farmacia Giacomo Comessatti.

AVVISO

La sottoscritta avverte, chi può avervi interesse, che continuerà a fare in casa propria scuola elementare maschile, e che darà lezioni anche a domicilio degli allievi. Terrà anche in convitto fanciulli che frequentino le scuole elementari pubbliche, la prima Tecnica e Ginnasiale, assumendosi la loro custodia e l'assistenza nello studio.

TOMMASI ALBA Maestra Udine — Via Posta

Solamente otto centesimi al giorno.

conta l'uso delle pillole svizzere del farmacista Riccardo Brandt raccomandate dai più illustri professori e medici d'Europa, cosicché queste pillole sono da preferirsi decisamente a tutti gli altri rimedi, come acque amare, essenze stomachiche, misture, olio di ricino ecc. ecc.; inoltre l'effetto gradevole, sicuro, ed assolutamente innocuo delle vere pillole svizzere del farmacista Riccardo Brandt, è insuperabile. Vendibili nelle farmacie al prezzo di L. 1.25 la scatola. (1)

(1) Composizione delle pillole svizzere secondo la Ricetta depositata al Consiglio superiore di Sanità di Roma: «Estratto di Selenio di Achillea moscata, di Aloe, di Assenzio maggiore, di Trifoglio fibrino e di Genziana. » Dea posito generale per tutta l'Italia, l'Farmacia Tedesca A. Janssen, 10 Via dei Fossi, Firenze

SCILLA E CARIDDI, i due vortici

classici antichità sono scomparsi. E sorride ora alle spiagge scure il più bel mare, il cielo più sereno, che si possa immaginare.

L'influsso vivificante di libertà, ha destato nella bella fra le isole del Mediterraneo, l'attività, l'industria. E ne darà le prove con la Esposizione Nazionale del 1891.

Intanto, insieme a così fortunata circostanza, si volle far andare compagna una Lotteria Nazionale che permettesse a tutti di poter concorrere a premi rilevanti depositati alla Banca Nazionale del Regno, con le maggiori probabilità ed anche con la certezza di vincere. E furono così bene studiate le combinazioni e le modalità, che una così fortunata Lotteria, poté venire indetta.

La grande Lotteria Nazionale approvata con legge 24 aprile 1890 dal Parlamento Nazionale, che autorizzava con Regio Decreto 24 marzo 1891, offre tali combinazioni quali non si ebbero mai nelle precedenti lotterie cosmiche. Un biglietto costa una lira, concorre a quattro estrazioni, può vincere in tutte le quattro estrazioni, perchè è composto di 4 tagliandi corrispondenti ognuno all'estrazione prima, seconda, terza e quarta; cosicché si può dire si concorra a rilevanti premi che ammontano ad 1,400,000 lire con soli venticinque centesimi per ogni estrazione.

I principali Banchieri e Cambiavalute del Regno, la Banca Fratelli Casareto di Francesco via Carlo Felice 10 Genova, incaricata dell'emissione dei biglietti, spediscono gratis, a richiesta, il programma dettagliato della grande Lotteria Nazionale.

CARTOLERIA

ANGELO PERESSINI

UDINE

Grandioso deposito (Carta da Parati (Tappezzerie) delle primarie fabbriche di Francia, Germania, Inghilterra, e Nazionali, assortita nei disegni di tutta novità ed al prezzo di

Cent. 40 a L. 25

per Rotolo di 4 metri quadrati franco a domicilio.

Il Campionario è a disposizione dei Signori Committenti, e si spedisce dietro richiesta.

Ai possessori di rendita italiana

A comodo dei possessori di rendita italiana 5 e 300 si avvisa che presso il Cambio Valute Giuseppe Conti, in Udine, si potrà, contro consegna dei titoli vecchi di rendita, ricevere i titoli nuovi, tosto emessi, verso pagamento di cent. 50 per titolo oltre il bagello.

Le richieste saranno di preferenza evase quando venissero presentate dieci giorni prima.

D'affittare

sulla Riva del Castello due

Le inserzioni pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. Via Mercerie, Casa Masciadri, N. 5, Udine.
Per l'estero preso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obliet Paris, 92, Rue De Richelieu.

AMARO DI UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE

Questo amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non digustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetENZE tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bott. da litro, L. 1.25 bott. di 1/2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da De Candido Domenico Farmacista al Redentore in Via Grazzano — Deposito in Udine dai Fratelli Doria al Caffè Corazza, in Milano presso A. Manzoni e Comp. via S. Paolo 11 — Roma stessa Casa, via Pietra, 91.

Trovati presso i principali caffettieri e liquoristi del Regno.

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico.

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il Cerone americano oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed evita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il Cerone americano è composto di midolla di bu- la quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo, castagno e nero perfetti. Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50.

Si vende all'Impresa Pubblicità Luigi Fabris e C. Via Mercerie, Casa Masciadri, 5.

JOCKEY SAVON

si vende
esclusivamente

da
Fabris e C.
Via Mercerie 5

JOCKEY SAVON

PARIGI - LONDRA - MILANO

Il Jockey Savon è il più economico, perchè costa poco e dura molto, è il più delizioso, il più puro e il più simpatico ed igienico dei saponi.

La vendita è esclusivamente presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., via Mercerie, N. 5 al prezzo incredibile di soli centesimi 60.

Il Jockey Savon lo si raccomanda caldamente ai bagnanti ed a tutti coloro che amano avere la pelle morbida, liscia, vellutata, scevra da bitorzole macchie.

JOCKEY SAVON

si vende
esclusivamente

da
Fabris e C.
Via Mercerie 5

JOCKEY SAVON

si vende
esclusivamente

da
Fabris e C.
Via Mercerie 5

JOCKEY SAVON

si vende
esclusivamente

da
Fabris e C.
Via Mercerie 5

Volete la Salute???

Liquore stomatico ricostituente

Milano FELICE BISLERI Milano

Eg. eg. Signor Bisleri — Milano.

Padova 9 febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO-CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati.

Con tutto il rispetto suo devotissimo
A. dott. De-Giovanni

prof. di patologia all'Università di Padova

Bevete preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del Wermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.



Qual'è il più bello? Il più istruttivo?

Il più elegante? Il più economico?

Il più necessario? Il più attraente?

Album indispensabile a tutti per lire

2.50

soltanto? E senza eccezioni l'Album

Universale

GIRO DEL MONDO

con 200 vedute in fototipia principali città Europa, America, Africa, Asia, Australia, e ricca legatura tela oro. Comprate tutti questi inter-santissimi Album indispensabile ornamento ogni casa. unico con 200 vedute a sole L. 2.50. Spedite cartolina vaglia ad UNIONE ARTISTICA, Ag. lo 3, Milano. Già venduti 25,000! Catalogo gratis!

JOCKEY SAVON - JOCKEY SAVON



MEDAGLIA D'ARGENTO DORATA all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

ELIXIR SALUTE

dei

Fratelli Agostiniani di S. Paolo

Eccellente LIQUORE stomatico da prendersi: tanto semplice quanto all'acqua di Seltz, preferibile ai molti che trovansi in commercio, pel suo gusto squisitissimo.

Prezzo della bottiglia L. 2.50

Vendita autorizzata dal Consiglio Superiore di Sanità.

In Udine si vende presso

l'Impresa di Pubblicità Luigi

Fabris via Mercerie Casa Masciadri 5 e presso il signor

Bosero Augusto dietro il Duomo

Prezzo della bottiglia L. 2.50

ORARIO FERROVIARI

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
M. 1.50 a.	6.45 a.	D. 5.00 a.	7.42 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
D. 11.16 a.	2.10 p.	O. 10.45 a.	3.10 p.
O. 1.10 p.	6.10 p.	D. 2.10 p.	4.0 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
D. 8.08 p.	10.55 p.	O. 10.10 p.	2.25 a.
DA UDINE	A PONTREBA	DA PONTREBA	A UDINE
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.30 a.	9.15 a.
D. 7.52 a.	9.47 a.	D. 9.18 a.	11.00 a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.24 p.	5.02 p.
O. 5.25 p.	8.40 p.	O. 4.45 p.	7.50 p.
D. 5.02 p.	7.00 p.	D. 6.29 p.	7.58 p.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.10 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	O. 9.00 a.	12.35 a.
M. 11.05 a.	12.24 p.	M. 2.40 p.	4.20 p.
M. 3.40 p.	7.32 p.	M. 4.40 p.	7.45 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	O. 8.10 p.	1.15 a.
DA UDINE	A PORTOGRO	DA PORTOGRO	A UDINE
O. 7.48 a.	9.47 a.	O. 6.42 a.	8.55 a.
O. 1.02 p.	3.35 p.	M. 1.22 p.	3.13 p.
M. 5.24 p.	7.23 p.	M. 5.01 p.	7.15 p.
DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.00 a.	8.31 a.	M. 7.00 a.	7.28 a.
M. 9.00 a.	11.31 a.	M. 9.45 a.	10.00 a.
M. 11.20 a.	1.51 p.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	5.58 p.	O. 4.27 p.	4.54 p.
O. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.48 p.

Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A S. DANIELE	DA S. DANIELE	A UDINE
S.F. 7.45 a.	9.30 a.	D. 6.30 a.	8.15 a.
P.G. 11.36 a.	1.00 p.	11.00 a.	12.40 p.
S.F. 2.35 p.	4.23 p.	1.40 p.	3.20 p.
S.F. 5.50 p.	7.32 p.	5.50 p.	7.35 p.

Colloquio. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. a 7.42 pom. Da Venezia arrivo alle ore 1.00 pom. NB. I treni segnati coll'asterisco corrono fra Udine e Portogruaro.

Piroconofobi infallibili distruttori delle zanzare — Prezzo della scatola di 14 piroconofobi cent. 60 e si vendono presso l'Impresa di pubblicità L. Fabris.

Via Mercatovecchio N. 25

FABBRICA E DEPOSITI

Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per uomo, donna e ragazzi a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità.

Prezzi fissi marcati sulla suola

GIACOMO KIRSCHEN

UDINE

Via Mercatovecchio N. 25.

VENEZIA

Merceria S. Salvatore
4919, 20 — Ponte
Rialto 5327 — Merceria dell'orologio 216
S. Moisè all'Ascensione 1290.

VICENZA

Via Cavour 2141

TREVISO

Calmaggione 29.

Rappresentante l'Unione Militare per il Presidio di Venezia.

Impresa Calzoleria Casa di Pena Maschio Venezia.

Si ricevono commissioni sopra misura con tutta sollecitudine.

Alla Città di Venezia

OCHROMA LAGOPUS

Questo nome viene dato a un lucido ottimo per scarpe, stivali, finimenti da cavallo, valigie ecc. Ammorbidisce il cuoio, lo preserva lo fa brillare meravigliosamente.

Premiato con medaglie d'oro e d'argento alle Esposizioni di Parigi, Napoli, Chieti e Tolosa, fu riconosciuto per il lucido migliore e più economico. Lire 1.50 la bottiglia con istruzione e pennello.

Deposito esclusivo per tutta la Provincia presso l'IMPRESA di PUBBLICITA' LUIGI FABRIS & C. UDINE, Via Mercerie, n. 5. Casa Masciadri.

Volete risparmiare medico e medicine? Bevetela l'«Elixir Salute» dei fratelli Agostiniani in vendita presso l'Impresa Fabris, Via Mercerie, Casa Masciadri, 5.

Contro il tarlo degli abiti.

L'odore acuto della polvere Naftalina impedisce lo sviluppo del tarlo tra gli abiti, le stoffe e le lane.

Basta collocare piccola quantità di questa polvere in un angolo del mobile destinato agli abiti, pellicce ecc. per garantire l'immunità di essi dall'opera devastatrice del tarlo. — Scatola centesimi 50.

Per acquisti rivolgersi all'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C. Udine, Via Mercerie, Casa Masciadri n. 5.



NON ACQUISTATE

nessuna Acqua per la testa senza aver prima sperimentato l'

ACQUA DI CHININA

preparata

dai Fratelli RIZZI - Firenze

Preferibile alle altre siccome la più tonica, antipelluculare ed igienica; rigeneratrice e conservatrice dei CAPELLI.

Prezzo L. 1.50 la bottiglia

Si vende all'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C. Udine, Via Mercerie, Casa Masciadri n. 5.

BRUNITORE

istantaneo

per ORO, ARGENTO, PACFON, BRONZO, OTTONE ecc. si vende all'Ufficio di Pubblicità, Luigi Fabris e C., Via Mercerie. n. 5 per soli cent. 75